

La seconda riguarda i dettagli. Nei dialoghi che seguono ogni gesto citato è un atto analogico leggibile, e viene effettivamente letto. Non ci sono dettagli d'atmosfera. Se in una scena qualcuno sposta un bicchiere, quello spostamento serve, e viene usato. È anche il criterio con cui vanno costruiti gli esempi in aula: un dettaglio che non viene usato è rumore, e insegna allo studente che i dettagli sono decorativi.

Nota sui profili

I tre casi sono profili didattici costruiti per illustrare la sequenza. Non descrivono persone reali e non vanno usati come modelli di riconoscimento: nessuna persona reale presenta un quadro così ordinato, e chi cerca nella pratica la stessa nitidezza cercherà a lungo.